

Fiorellini di Santità

S. Sinfioriano M.

Era scoppiata furiosa una persecuzione contro il gregge di Cristo nell'anno 273, sotto l'imperatore Aureliano, ed ogni prefetto di città dell'impero pareva imbevuto d'una sete satanica di sangue cristiano. Così fu di Autun, città delle Gallie, dove il prefetto della città per meglio riuscire al suo scopo indisse una gran festa in onore di Cibele, la madre degli Dei secondo la credenza pagana. Questa madre degli dei avea un gran culto in Autun, ragione per cui grande moltitudine di popolazione accorse alla speciale festività indetta.

Sinfioriano, nobile giovanetto poco più che quindicenne, figlio ad un nobile e ricco cristiano di nome Fausto, cresciuto bello ed aiutante nella persona, ma ancor più bello nell'animo per le virtù cristiane e civili che lo adornavano, si trovò in quel giorno inavvedutamente in mezzo alla moltitudine dei pagani che al comando dei loro sacerdoti si prostravano all'adorazione della statua della Dea falsa. Quale spettacolo! tutti prostrati a terra, mormoranti incomprensibili preghiere; solo un bellissimo giovanetto Sinfioriano sta ritto nella persona e non piega il ginocchio. Amici e conoscenti gli si fanno intorno e lo pregano a fare almeno per prudenza se non per convinzione quello che fanno gli altri. Ma Sinfioriano con meraviglia di tutti si proclama cristiano; dai pagani è preso, incatenato: condotto innanzi ad Eraclio prefetto governatore di Autun; con tormenti e dolori indescrivibili lo si vuol indurre a rinnegare la sua religione; ma invano: Sono Cristiano grida, e piuttosto mi lascio ridurre a frantumi ma non rinnegherò la mia fede. Il crudele prefetto allora inferisce ancor più sul forte giovanetto, e finalmente lo condanna al taglio del capo.

Da lungi lo scorge la sua buona mamma, che forte anch'essa lo anima a non temere la morte. Due lacrime di commozione spuntano sul ciglio del forte garzoncello, e grida alla mamma sua: Arrivederci in cielo! e il biondo capo di Sinfioriano cade sotto l'affilata spada del carnefice.

Dal suo sepolcro S. Sinfioriano grida a tutti i giovanetti: Abbasso la



gnia a quel grande impiccato?

Fatti pochi passi, di fronte al Cimitero cadeva a terra fulminato da un'epilessione cerebrale. Fu il primo ad essere sepolto nel cimitero nuovo. Per il paese passò una ventata di terrore.

paura di mostrarsi cristiani, ma forti ed alteri di vostra fede, ed un di sarete con me gloriosi in Cielo.

Quando è Pasqua?

E' sempre la Domenica dopo la luna di Marzo. La ragione di questa data è che quando Gesù morì era appunto la luna piena di Marzo, giorno in cui gli ebrei facevano la Pasqua per ricordare la loro uscita dall'Egitto ai tempi di Mosè. E' noto che Gesù prima di istituire la nuova Pasqua coll'istituzione dell'Eucaristia e la Comunione ai suoi Apostoli, mangiò con essi la Pasqua ebraica.

Sembra che Gesù sia morto il 30 Marzo e risuscitato il 1.º aprile: perciò se la Pasqua si regolasse secondo il movimento del sole sarebbe sempre il 1.º aprile ed il Venerdì Santo il 30 marzo. Invece si regola secondo la luna e perciò si fa, come abbiám detto, la Domenica dopo la luna piena di Marzo. Questa è tardi? tardi anche la Pasqua: se invece è presto, presto è pure la Pasqua, la quale non può mai cadere né prima del 22 Marzo né dopo il 25 aprile.

Secondo la Pasqua, si regolano le principali Feste mobili dell'anno: l'Ascensione, Pentecoste, il Corpus Domini, la Quaresima, ecc., la cui trasposizione di ogni anno dà luogo a parecchi inconvenienti. Perciò da qualche tempo gli astronomi stanno studiando il modo di dare alla Pasqua una data fissa, cosicchè capiti sempre lo stesso giorno dello stesso mese.

Auguriamo di veder presto l'utile novità.

T. Col. G. Alberione Dir. Resp.
Scuola Typ. della Pia Società S. Paolo.
Via S. Paolo ROMA
ALBA | Via Ostiense 76

La caccia contro le sale da ballo

La Questura ha fatto diverse sorprese a Bologna, Milano, Bergamo, Parma, Vigevano, Torino, ecc.

Al Circolo Minerva e a quello sportivo di Bergamo la questura ha sorpreso una trentina di fanciulle dai 15 ai 17 anni, le quali vennero incolonnate e condotte in questura.

A Vigevano vennero chiuse dieci sale da ballo.

A Mantova, Brescia, Piacenza, Verona, Napoli, Biella, ecc., vennero compiute sorprese in circoli da ballo e tutte le ragazze minorenni caricate sul camion e condotte in questura.

A Biella furono trovate ben 22 ragazze sotto i 14 anni.

Ma è proprio necessario l'intervento del Governo per la vigilanza delle vostre ragazze? Padre e madre cosa fanno?

DUE CATEGORIE

Due categorie di persone devono essere i primi a far Pasqua: i peccatori e i genitori.

I peccatori perchè sono in continuo pericolo di morire in disgrazia di Dio e di piombare nell'Inferno per sempre.

I genitori perchè hanno fra l'altro anche l'obbligo di dare buon esempio agli altri membri della famiglia.

Gli italiani sono 42.115.606

Da una recente indagine statistica ordinata dal capo del Governo, risulta che la popolazione d'Italia, alla data del 31 dicembre 1923 ammontava a 42.115.606 abitanti, un aumento di circa tre milioni dalla data dell'ultimo censimento di quattro anni fa.

La provincia più popolosa è quella di Milano con 2.030.000 abitanti. Segue Roma con 1.800.000 abitanti; Bari con 1.774.000; Napoli con 1.558.000; Torino con 1.300.000.

Ricette di lunga vita

Ippocrate, famoso medico, diceva:

Un ozioso corpulento
sta col piede nella fossa
e ci casca ad ogni scossa,
ce lo ruzzola ogni vento!

Dunque per vivere bene e lungamente siate frugali e laboriosi.

...

Victor Hugo, grande lavoratore e sobrio vegliardo, aveva fatto scrivere sulle pareti della sua casa la nota sentenza: « Alzarsi alle sei, far colazione alle dieci, pranzare alle sei, conarsi alle dieci, fanno vivere trenta dieci volte dieci ».

A Barbone, dipartimento della Marna, qualche anno fa venne eretto il cimitero nuovo.

Un ateo uscito dall'albergo, fissando il gran Crocifisso innalzato nel centro, così bestemmiò: Chi sarà il primo a tener compa-